

IN ITALIA POCCHI PROGRESSI

Il record del Nevada  
Primo parlamento  
a maggioranza donne

CARBUTTI ■ A pagina 19

Politica in rosa, il Nevada in mano alle donne

Primo Parlamento Usa a maggioranza femminile. Italia al 28esimo posto nel mondo



di ROSALBA CARBUTTI

ROMA

**IL NEVADA** sbanca. Questa volta, però, non c'entrano i casinò di Las Vegas. Per lo Stato Usa, infatti, il jackpot questa volta è tutto al femminile. Grazie alle democratiche Rochelle Thuy Nguyen e Beatrice 'Bea' Angela Duran, elette in due seggi rimasti vacanti nel distretto di Las Vegas dopo le elezioni di novembre, le donne occupano 32 poltrone su 63 nei due rami del Parlamento, pari al 51%. Il predominio è alla Camera (24 sui 42 seggi), mentre al Senato hanno solo 9 dei 21 posti.

Ma se il Nevada è il primo Paese degli Stati Uniti ad avere una maggioranza di donne in Parlamento, ci sono anche altri casi nel mondo. Ruanda, Cuba e Bolivia possono vantare il primato 'rosa' sugli scranni del potere politico.

Secondo i dati dell'Unione interparlamentare mondiale si scopre, infatti, che lo Stato che conta più donne nel suo Parlamento è proprio il Ruanda con il 61,3%. Qui, per dire, al Senato, gli uomini sono meno della metà. Ma anche il se-

condo Paese più rosa, Cuba, sorprende: il 53,2% dei suoi rappresentanti è donna, mentre la Bolivia si piazza terza con il 53,1%.

Nella vecchia Europa va peggio. I Paesi scandinavi che, in quanto a pari opportunità e politiche femminili sono sempre ai primi posti, si piazzano noni grazie alla Svezia. Seguono a poca distanza Finlandia e Norvegia (che ha anche una premier donna, Erna Solberg).

**E L'ITALIA?** Non se la cava benissimo, visto che è solo al ventottesimo posto nel mondo. Le donne in Parlamento, infatti, sono solo il 35,7% del totale. Un dato peggiore della Francia che guida la classifica dei Paesi dell'Europa occidentale.

Ma c'è di più. Il governo del cambiamento, infatti, per quanto riguarda le donne ha cambiato poco. Anzi. Stando all'indagine di **Openpolis**, lo strapotere maschile nel governo Conte imperversa più che negli esecutivi precedenti. Solo undici le donne nell'esecutivo e, considerando anche sottosegretari e ministri, la squadra vanta soltanto il 17,19% di presenza femminile. Il governo Letta sfiorava il 30%. Poco meno, ma sempre in quell'ordine, anche gli esecutivi di Renzi e Gentiloni. Conte ha fatto peggio solo di Monti che, nonostante si ricordino le lacrime della ministra

Fornero, nella sua squadra aveva solo il 12,77% di donne. E dire che negli ultimi anni qualcosa è cambiato. Tra le leggi su quote rosa, quote di lista o doppia preferenza di genere, la distanza con gli uomini si è accorciata, ma basta guardare la situazione a livello locale per rendersi conto che nelle nostre 21 regioni solo in due governano le donne, mentre le sindache, nonostante il gran parlare su Raggi e Appendino, sono quasi mosche bianche (il 14%).

Ovviamente c'è chi sta peggio. Micronesia, Papua Nuova Guinea, isole Vanuatu e Yemen non hanno neanche una donna in Parlamento. Una speranza, invece, arriva dall'India, non proprio in cima alle classifiche sulla disparità di genere. Shweta Shetti, dottoressa e militante dei diritti civili, ha creato il **National women party**, il primo partito indiano interamente femminile che s'ispira al vecchio partito Usa delle suffragette.

**LA DOCCIA** fredda arriva, però, dal *World economic forum's global gender gap report*: ci vorranno 202 anni per colmare completamente le differenze nelle opportunità economiche tra uomini e donne, compresa la retribuzione. E per politica, lavoro, salute, istruzione? Basterà un secolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INDICE BASSO**

Nel nostro Paese  
le onorevoli sono il 35,7%  
La Francia ci supera

**STRADA LUNGA**

Per il World economic forum  
servono 202 anni per colmare  
il divario salariale tra i sessi



**TRIONFO** La democratica Jacky Rosen festeggia la vittoria alle elezioni di novembre in Nevada

**Voti decisivi**

L'elezione di Rochelle Thuy Nguyen e Beatrice Duran a due seggi del distretto di Las Vegas ha dato alle donne il 51% delle 63 poltrone in Parlamento

**Predominio**

Il predominio femminile in Nevada si fa sentire alla Camera, con 24 su 42 seggi (57%). Al Senato le quote rosa detengono invece nove dei 21 posti

**Precedente**

Nel 2009 e nel 2010 nel New Hampshire le donne ottengono una maggioranza in Senato senza però riuscire a infrangere la barriera del 50%



**India**

Il partito di Shweta

È stato presentato a Delhi, il National Women Party, primo partito indiano interamente femminile, fondato da Shweta Shetty militante dei diritti civili. Presentando la sua nuova formazione, la Shetty, 36 anni, ha detto che si è ispirata al vecchio partito statunitense fondato dalle suffragette



**Paesi scandinavi**

Norvegia, team al vertice

Il primo Paese del Nord Europa ad avere donne in Parlamento è la Svezia che nella classifica si piazza al nono posto con il 43,6% delle onorevoli donna. Seguono Finlandia (42%) e Norvegia (41,4%), dove 4 donne sono ai vertici di governo (in foto): Erna Solberg, Marit Berger, Frank Bakke-Jensen e Ine Eriksen Soreide



**Italia**

Casellati presidente

L'Italia è in 28esima posizione: da noi le donne presenti in Parlamento sono il 35,7% del totale. Tra i Paesi dell'Europa occidentale la prima a comparire è la Francia con il 39,6% di parlamentari donne. Nella foto, la presidente del Senato italiano, Maria Elisabetta Casellati



## Ruanda

Primato a sorpresa

Stando ai dati dell'Unione interparlamentare mondiale lo Stato che conta più donne nel proprio Parlamento è il Ruanda con il 61,3%. Il piccolo Paese africano è retto da una repubblica presidenziale a elezione diretta con due Camere, quella dei rappresentanti e il Senato dove gli uomini sono meno della metà, appena il 38,7%



## Cuba

Risultato brillante

Il Paese secondo in classifica è Cuba con il 53,2% dei propri rappresentanti donne. Al terzo posto un altro Paese a sorpresa: la Bolivia con il 53,1 per cento. Un balzo in avanti cominciato nell'ottobre del 2014, quando Evo Morales vinse per la terza volta le elezioni generali

